



CIRCOLO PD LONDRA & UK

Verbale, Lunedì 23 febbraio 2015

Ha presieduto il Segretario Roberto Stasi

1. Comunicazioni del Segretario:

Fa il punto della situazione, ricordando che Circolo è impegnato su vari fronti.

Innanzitutto mette in evidenza la campagna Comites rispetto alla quale il Circolo attende che il TAR riammetta la lista e a cui partecipa insieme alla lista di Moving Forward. Ricorda che gli elettori debbano iscriversi entro il 18 marzo per poter partecipare a queste elezioni sono importanti perché rafforzano la rappresentanza dei cittadini all'estero - È prevista una Festa di presentazione della lista al Ristorante Fazenda il 13 marzo alle 19:00.

Annuncia che in vista delle elezioni politiche in UK il 7 maggio ci saranno le e il PD è stato invitato dal Labour Party a partecipare alla loro campagna con eventi possibilmente domenica 12 o 19 aprile.

Ricorda il percorso delle attività culturali che parte con la proiezione del documentario su l'Arandora Star, invitando i presenti a pubblicizzare l'evento, che si collega alle celebrazioni per la Liberazione e culmina con il BBQ a fine giugno in cui si nominerà il circolo a Decio Anzani, perito nell'affondamento dell'Arandora Star.

Infine sottolinea che i gruppi di lavoro - in particolare innovazione e start-up e economia e lavoro - sono un momento di studio degli iscritti e di preparazione di proposte.

2. Discussione della riforma della Legge elettorale estero in base al documento preparato dal PD Londra

I principi fondamentali di una riforma devono essere la legalità e la rappresentanza.

Con il sistema presente è possibile sia fare un mercato delle schede a circa £50/£60 cadauna, che ha coinvolto un numero indicativo di schede, sia brogli quale quello avvenuto in Svizzera in cui con la complicità di un impiegato delle poste di origine italiana sono state intercettate numerose schede.

La strategia è quindi di ridurre il numero di schede in circolazione prevedendo la registrazione degli elettori (inversione di opzione) e i seggi fisici, che però non sono immuni da potenziali frodi: per esempio in un seggio consolare in Sud Africa erano disponibili pile di schede.... Inoltre, si propone di richiedere la firma sul tagliando da includere al voto postale, come usa in Inghilterra. Si deplora la complicazione del sistema che ha condotto a numerosi annullamenti del voto vuoi perché il tagliando, che permette l'identificazione del votante, non è stato inviato, vuoi inserito nella busta della scheda. E' stata sollevata l'obiezione che richiedere l'inversione di opzione è discriminante rispetto agli elettori residenti in Italia e quindi dovrebbe essere generalizzata. Ma il consenso del circolo è per la registrazione degli elettori in base annuale o bi-annuale e non per tornata elettorale. E' stata anche sollevata l'opportunità del voto elettronico in alternativa ai seggi fisici, a condizione che se ne possa garantire la sicurezza.

Per garantire la rappresentanza viene accolta positivamente il previsto allargamento del diritto di voti ai residenti esteri non iscritti all'AIRE. Inoltre la misura delle circoscrizioni attuali conduce al fatto i cittadini residenti all'estero possono essere rappresentati solo da tre tipi di candidati: persone che hanno i mezzi finanziari per svolgere una campagna a livello continentale, i patronati e l'organizzazione criminali. Emerge un consenso per avere dei collegi elettorali più piccoli e di applicare non solo l'Italicum per semplicità e far valere i deputati esteri per il conto del premio di maggioranza.



Viene sollevata la questione di introdurre un sistema analogo alle elezioni europee in cui si vota per le circoscrizioni di origine. A parte difficoltà logistiche di organizzare seggi per 26 anziché 5 circoscrizioni, viene fatto notare che se non ci fossero le circoscrizioni estero, gli interessi e l'apporto specifici degli italiani all'estero si perderebbero in quelli locali Analogia elezione europee.

Riassumendo:

- Voto on line
- Registro elettorale annuale o ogni due anni
- Voto corrispondenza con firma dei tagliandi
- Scrutinio in sito e non centralizzato in Italia
- Tre collegi per l'Europa (UK & Nord; Germania, CH & est; Francia, Belgio e paesi iberici)
- Opporsi alla proposta di eleggere CGIE rappresentati al Senato
- Deputati esteri inclusi nel conto premio maggioranza

3. Varie ed eventuali

La prossima riunione di Circolo è stata fissata per lunedì 23 Marzo alle 19:00 presso l'INCA CGIL

gam/24022015